

# di statistica

# Bollettino mensile



---

n.135  
maggio  
2022



Sistema Statistico Nazionale  
Comune di Firenze  
*Ufficio Comunale di Statistica*



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica  
Dirigente  
*Chiara Marunti*



Responsabile P.O. Statistica e Toponomastica  
*Gianni Dugheri*

Hanno collaborato  
*Francesca Crescioli*  
*Massimiliano Sifone*  
*Luca Pini*

Composizione grafica  
*Luca Pini*

<i>Presentazione</i> .....	5
<i>Demografia</i> .....	7
<i>Economia</i> .....	9
<i>Ambiente e Territorio</i> .....	13
<i>Dati territoriali</i> .....	19
<i>Previsioni demografiche: comune di Firenze, Scandicci e Città Metropolitana</i> .....	21



*Il Bollettino di Statistica viene pubblicato con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.*

*Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Questo mese il focus demografico riguarda le nascite, con uno sguardo ai dati dal 1940.*

*Viene pubblicato lo studio sulle previsioni demografiche nel comune di Firenze, Scandicci e Città Metropolitana.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.*

*Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



## Popolazione

I residenti a Firenze al 30 aprile 2022 sono 367.874 di cui 57.563 stranieri (il 15,6%). Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 1.928 unità.

Il focus demografico di questo mese riguarda le nascite, con uno sguardo ai dati dal 1940.

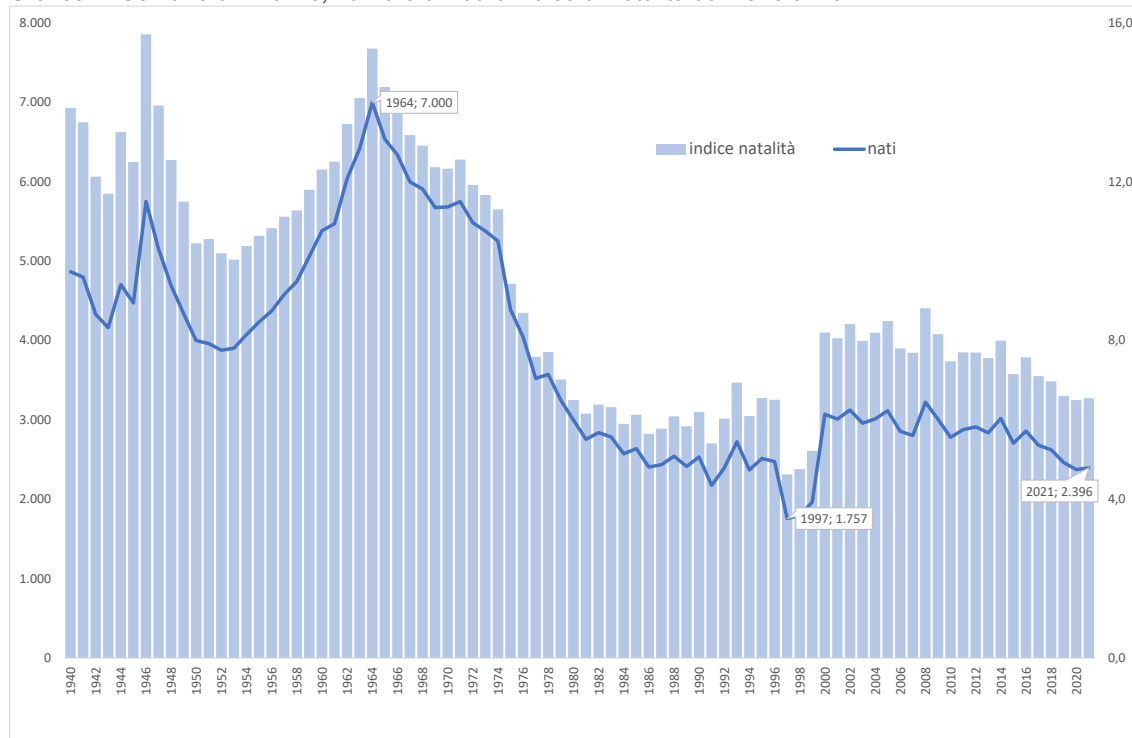
Il dato del 2021 a livello nazionale segna un nuovo minimo storico: 399.400 nati, in calo dell'1,3% rispetto al 2020.

Nel 2021 a Firenze si sono registrate 2.396 nascite (+0,9% rispetto al 2020), in lieve ripresa dopo il calo del 3,6% dell'anno precedente.

Il grafico seguente riporta la serie del numero di nati e indice di natalità<sup>1</sup> a Firenze dal 1940 al 2021. I principali picchi si sono registrati nell'immediato dopoguerra nel 1946 con 5.753 nati. Successivamente tra il 1960 e il 1974 si hanno valori delle nascite particolarmente elevati con il massimo che si registra nel 1964 con 7.000 nati. Dalla seconda parte degli anni 70 si registra un calo abbastanza brusco delle nascite che prosegue negli anni 80 e 90 con un minimo storico raggiunto nel 1997 con 1.757 nati.

In seguito il numero di nati è risalito nel corso degli anni 2000 arrivando a superare quota 3.000 quasi sempre nel corso del primo decennio del nuovo millennio e poi ancora nel 2014, anno dal quale si è registrata una progressiva diminuzione delle nascite.

Grafico 1. Comune di Firenze, numero di nati e indice di natalità dal 1940 al 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici

1 Numero di nati per 1.000 residenti

Rapportando i dati al totale della popolazione si ottiene l'indice di natalità che rappresenta il numero di nati ogni 1.000 residenti. Si osserva come i valori più bassi si riferiscano agli anni 90, in particolare al triennio 1997-1999.

Nel 2021 l'indice di natalità a Firenze è rimasto invariato, pari a 6,5, rispetto al 2020 perché a fronte del leggero aumento delle nascite si è verificato una parallela lieve crescita della popolazione residente.



## Prezzi al consumo

*Inflazione in calo ad aprile: in un anno prezzi aumentati di +5,7%, a marzo la variazione era +6,2%. Pesa il calo dei carburanti diminuiti in un mese di -8,2%*

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di aprile 2022 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di aprile 2022, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

### PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	1,1	5,5
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	0,4	0,4
Abbigliamento e calzature	6,21	0,4	0,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	-0,7	24,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	1,2	5,4
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,0	0,3
Trasporti	15,89	-1,3	9,8
Comunicazioni	2,36	-0,3	-3,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	-1,0	-0,7
Istruzione	0,94	0,0	-1,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	2,0	1,4
Altri beni e servizi	9,35	0,0	1,4
<b>INDICE GENERALE</b>	<b>100,00</b>	<b>+0,1</b>	<b>+5,7</b>

La variazione mensile +0,1% è mentre a marzo era +0,6%. La variazione annuale è +5,7% mentre a marzo era +6,2%

#### *Il carrello della spesa:*

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori ad aprile 2022 sono variati di +5,0% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +8,3% rispetto ad aprile 2021. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +2,6% su base annua.

**INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**

aprile 2022 e marzo 2022, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100)

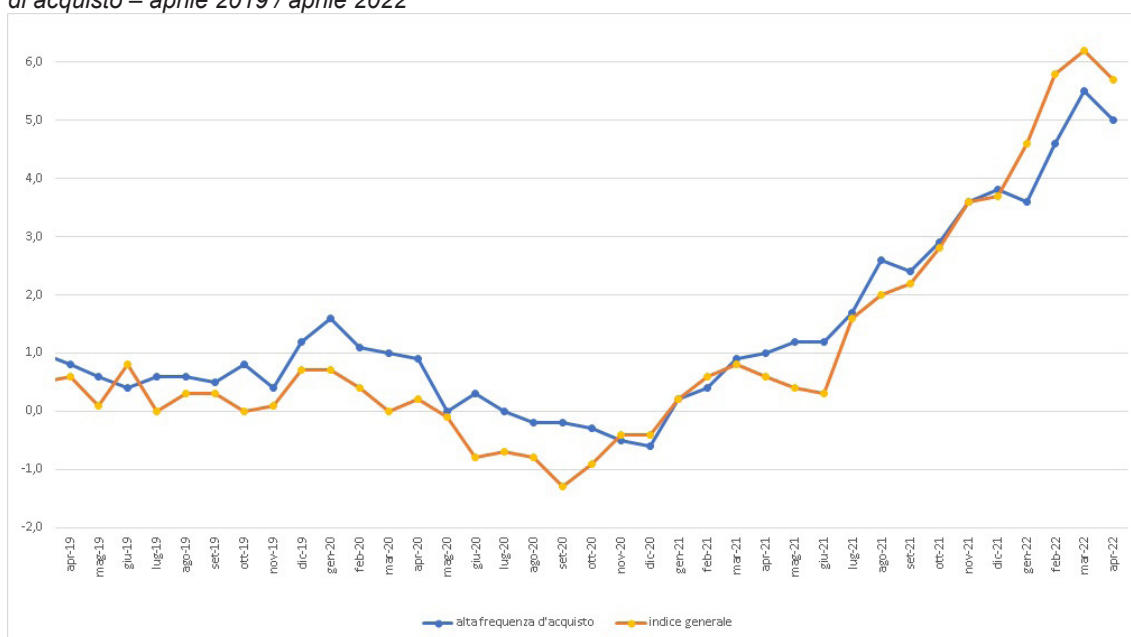
Tipologia di prodotto	Marzo-22/Marzo-21	Aprile-22/ Aprile-21
Alta frequenza	+5,5	+5,0
Media frequenza	+9,2	+8,3
Bassa frequenza	+2,1	+2,6
<b>Indice tendenziale generale</b>	<b>+6,2</b>	<b>+5,7</b>

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di +9,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +1,5%.

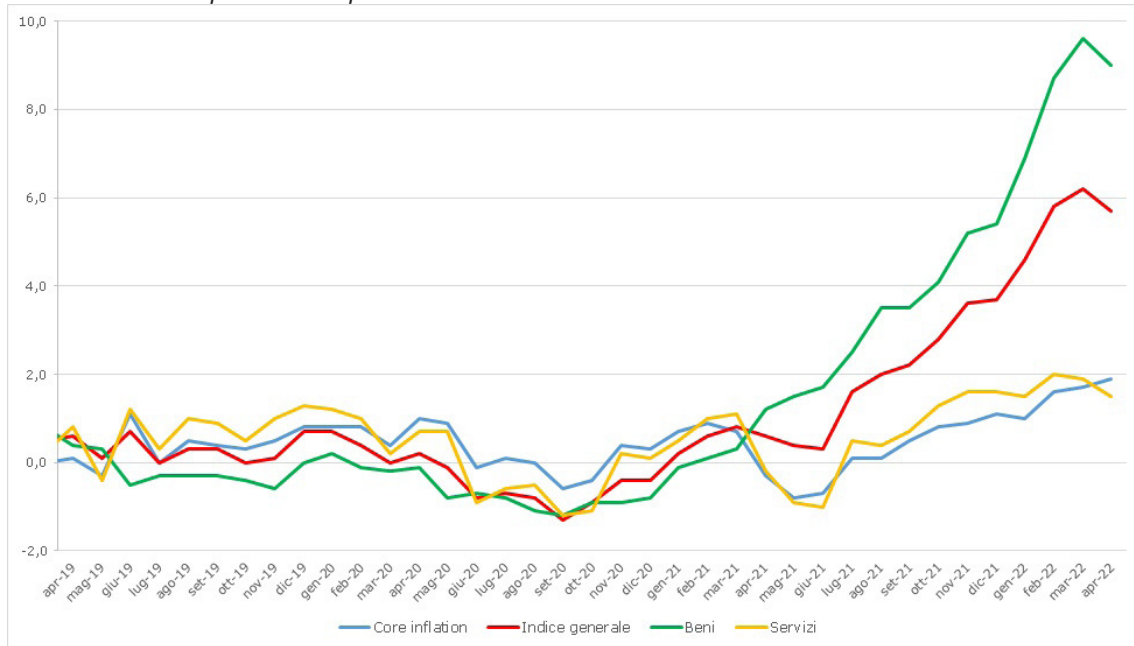
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +5,2%. I beni energetici sono in aumento di +41,3% rispetto ad aprile 2021. I tabacchi fanno registrare una variazione +0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +1,9% su base annuale.

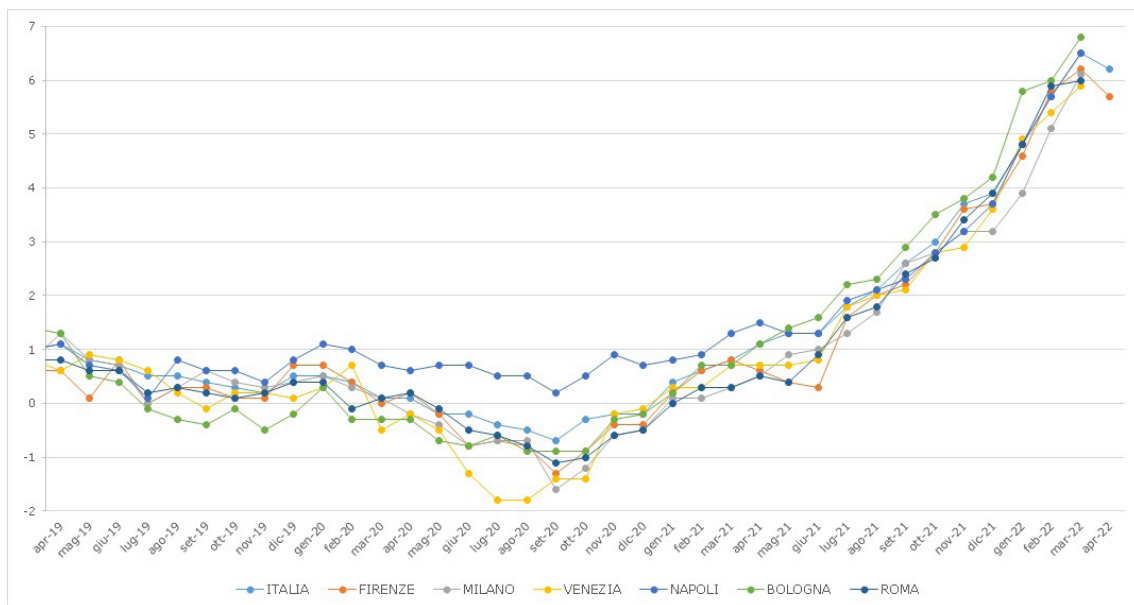
Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto – aprile 2019 / aprile 2022



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – aprile 2019 / aprile 2022



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – aprile 2019 / aprile 2022





## Ambiente e Territorio

## Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 27,8°C, si è registrata il giorno 15 e quella minima, pari a 1,5°C, il giorno 3.

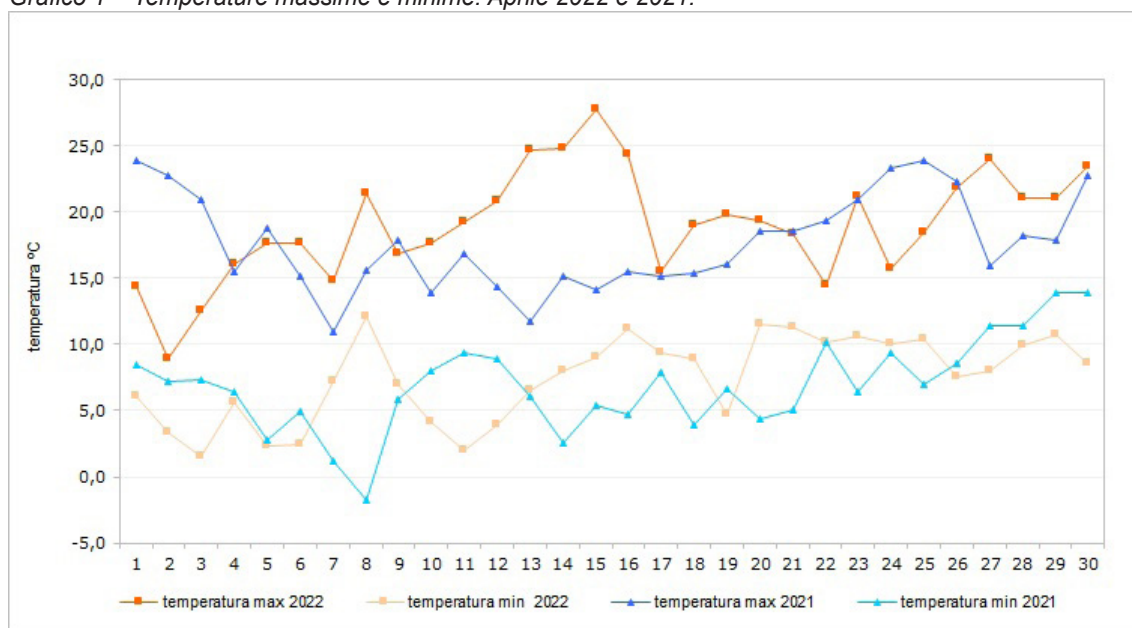
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Aprile 2022 e 2021

Giorno	Aprile 2022		Aprile 2021	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	14,4	6,1	23,9	8,4
2	8,9	3,3	22,8	7,2
3	12,5	1,5	20,9	7,3
4	16,1	5,6	15,5	6,4
5	17,6	2,3	18,8	2,8
6	17,7	2,4	15,1	4,9
7	14,8	7,2	10,9	1,2
8	21,4	12,1	15,6	-1,7
9	16,9	7,0	17,9	5,9
10	17,7	4,1	13,9	8,0
11	19,2	2,0	16,9	9,4
12	20,8	3,9	14,3	8,9
13	24,7	6,5	11,7	6,1
14	24,8	8,0	15,1	2,5
15	27,8	9,0	14,1	5,4
16	24,3	11,2	15,5	4,7
17	15,5	9,4	15,1	7,9
18	19,0	8,9	15,4	3,9
19	19,8	4,7	16,1	6,6
20	19,4	11,5	18,6	4,4
21	18,3	11,3	18,5	5,1
22	14,5	10,2	19,4	10,2
23	21,2	10,6	20,9	6,4
24	15,7	10,1	23,3	9,4
25	18,4	10,4	23,9	7,0
26	21,8	7,6	22,3	8,6
27	24,0	8,0	16,0	11,4
28	21,1	9,9	18,2	11,4
29	21,0	10,7	17,9	13,9
30	23,4	8,6	22,7	13,9

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di aprile 2022 a confronto con aprile 2021.

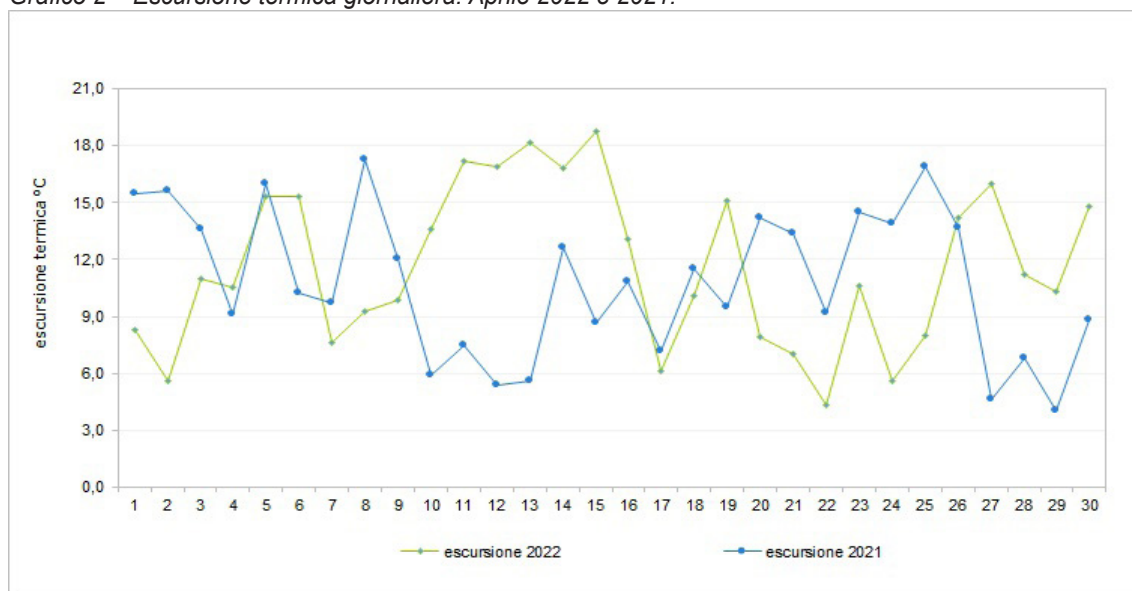
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Aprile 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 15 con 18,8°C; nel 2021 è stata di 17,3°C registrata il giorno 7.

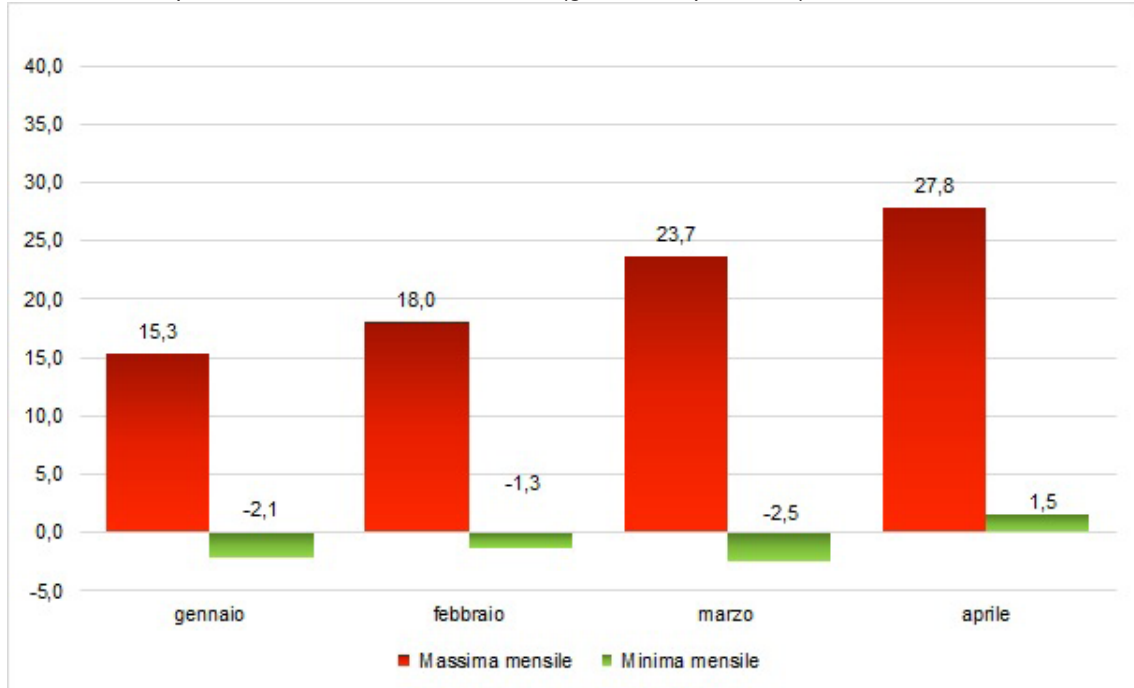
Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Aprile 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2021.

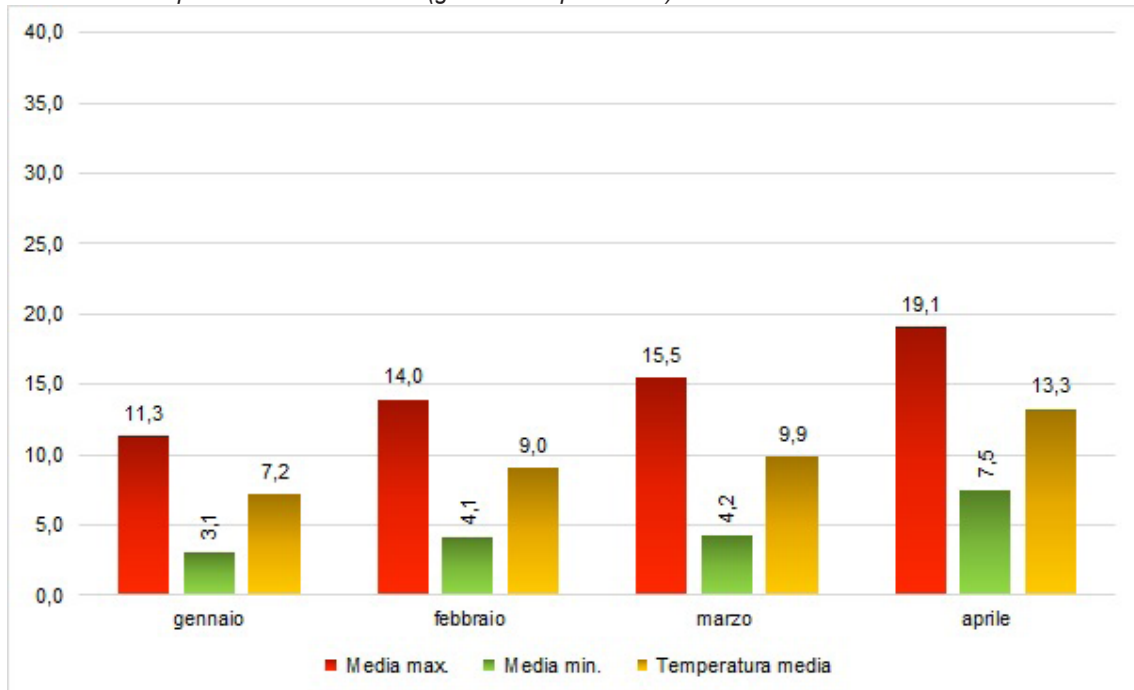
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – aprile 2022).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2022.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – aprile 2022).

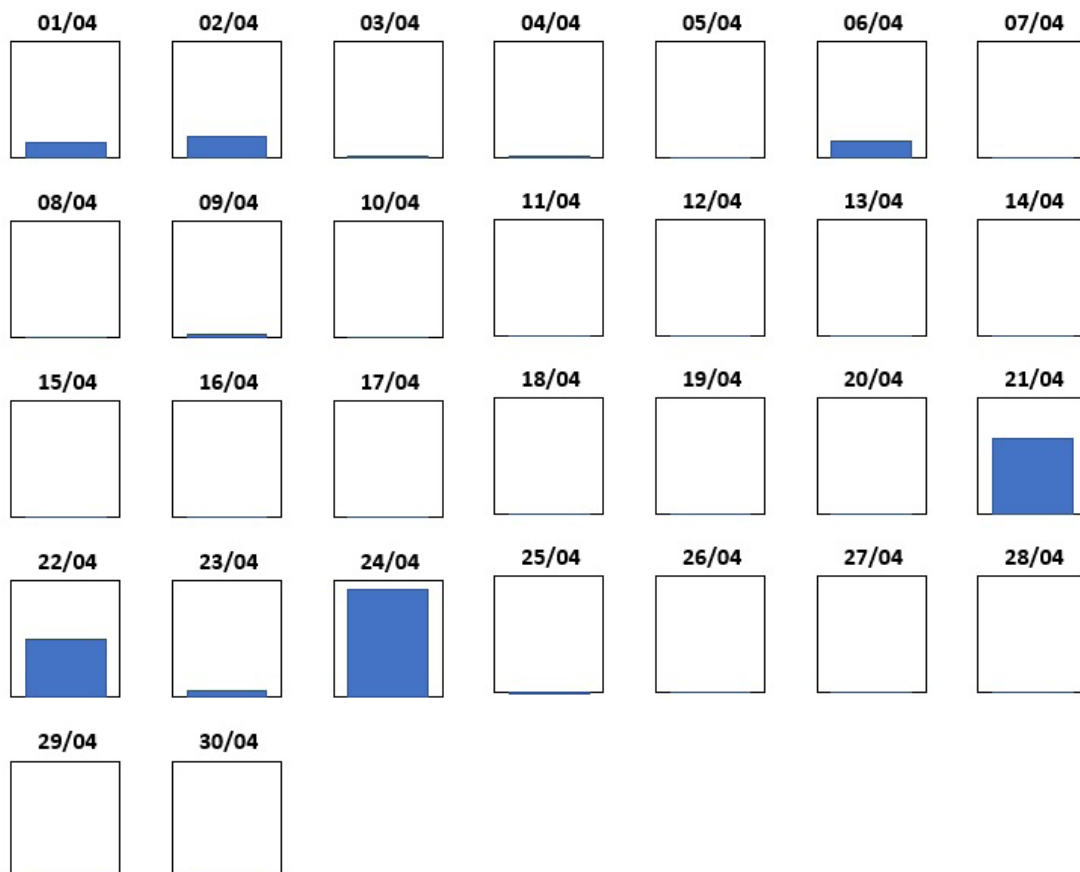


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di aprile sono caduti complessivamente 69,8 mm di pioggia in 7 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2021, nel mese di aprile, erano caduti complessivamente 84,2 mm di pioggia in 9 giorni piovosi.

Nel grafico 5 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 5 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Aprile 2022.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



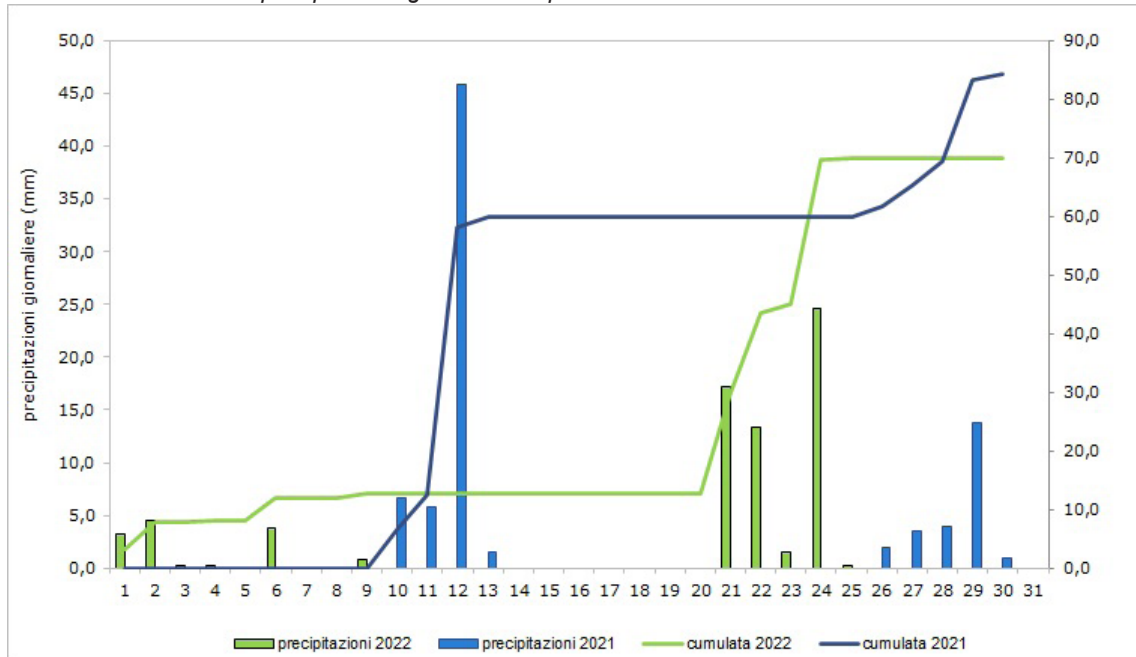
La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di aprile 2022 e 2021 e i relativi giorni piovosi.

Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Aprile 2022 e 2021.

Giorno	mm pioggia	
	2022	2021
1	3,2	0,0
2	4,6	0,0
3	0,2	0,0
4	0,2	0,0
5	0,0	0,0
6	3,8	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,8	0,0
10	0,0	6,6
11	0,0	5,8
12	0,0	45,8
13	0,0	1,6
14	0,0	0,0
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	0,0	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	17,2	0,0
22	13,4	0,0
23	1,6	0,0
24	24,6	0,0
25	0,2	0,0
26	0,0	2,0
27	0,0	3,6
28	0,0	4,0
29	0,0	13,8
30	0,0	1,0
<b>totali</b>	<b>69,8</b>	<b>84,2</b>
giorni piovosi	7	9

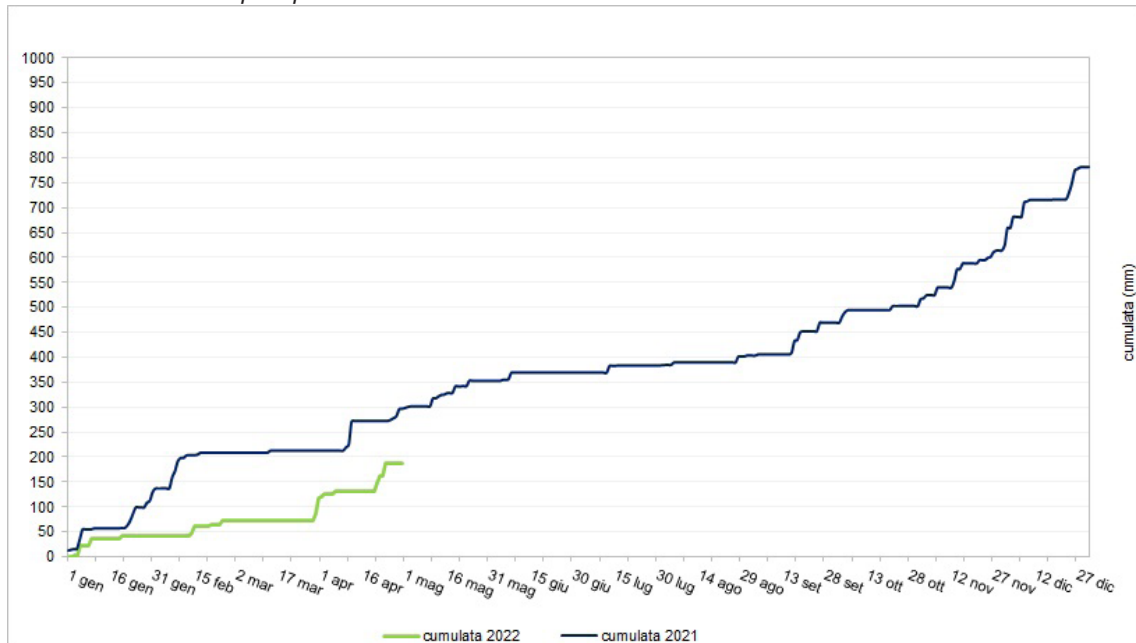
I grafici 6 e 7 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di aprile e la cumulata annuale delle precipitazioni (2022 e al 2021).

Grafico 6 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Aprile 2022 e 2021.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 7 – Cumulata precipitazioni 2022 e 2021



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

## Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		979 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.134 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	129,56	21,57
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,13
Q3 – Gavinana Galluzzo	81,68	13,59
Q4 – Isolotto Legnaia	166,62	27,73
Q5 – Rifredi	150,06	24,98
<b>Totali aree verdi</b>	<b>600,80</b>	<b>100,00</b>
Giardino	191,96	
Parco	165,62	
Area giochi	7,71	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	157,24	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.387
di cui:		
Via		1.815
Piazza		201
Viale		95
Numeri civici		108.533
di cui:		
Neri		85.354
Rossi		23.179
(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.566
di cui:		1.244 neri
		322 rossi

<b>Fiumi</b>			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

<b>Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati</b>	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.920
Commerciale	1230
Servizi	1092

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

*La statistica per la città*

# Previsioni demografiche

Comune di Firenze, Scandicci e Città Metropolitana

A cura di  
*Giada Di Cuffa*



<i>Previsioni comunali Firenze 2021-2030</i> .....	25
<i>Previsioni comunali Scandicci 2021-2030</i> .....	31
<i>Situazione italiana</i> .....	37



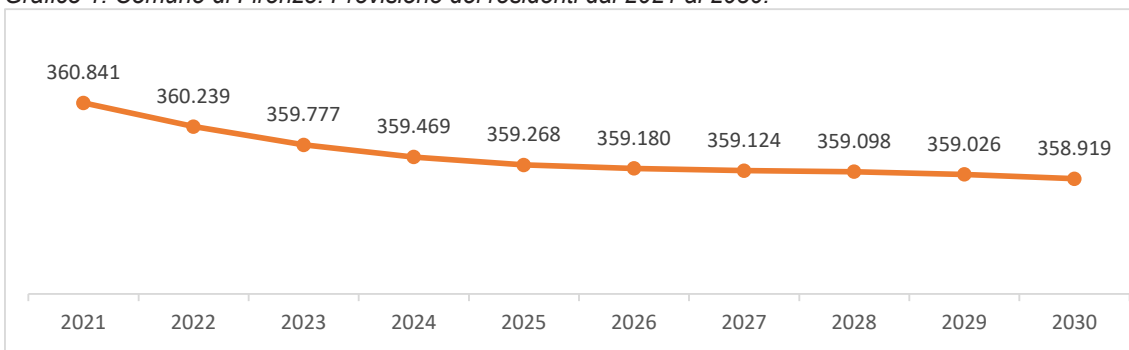


### Previsioni comunali Firenze 2021-2030

I residenti a Firenze al 31 dicembre 2021 sono 360.841<sup>1</sup>. I residenti nella città metropolitana di Firenze al 31 dicembre 2021 sono 987.825. La popolazione residente nel comune di Firenze costituisce il 36,5% della popolazione residente nella città metropolitana. Le previsioni al 2030 ci indicano che i residenti previsti nel comune al 31 dicembre sono 358.919 e i residenti previsti nella città metropolitana sono 988.488. Il comune costituirà quindi il 36,3% dei residenti della città metropolitana con una differenza dello 0,2% rispetto al 2021.

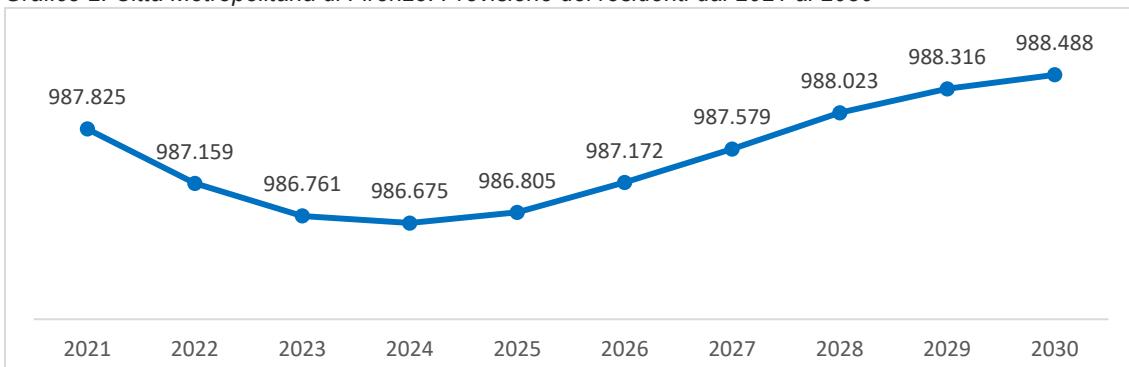
L'andamento delle previsioni per il comune rispecchia quello della città metropolitana, tuttavia, notiamo una crescita nella città metropolitana che non è presente a livello comunale e che è contenuta proprio nel -0,2% di residenti che si osservano al 2030.

Grafico 1: Comune di Firenze. Previsione dei residenti dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Grafico 2: Città Metropolitana di Firenze. Previsione dei residenti dal 2021 al 2030

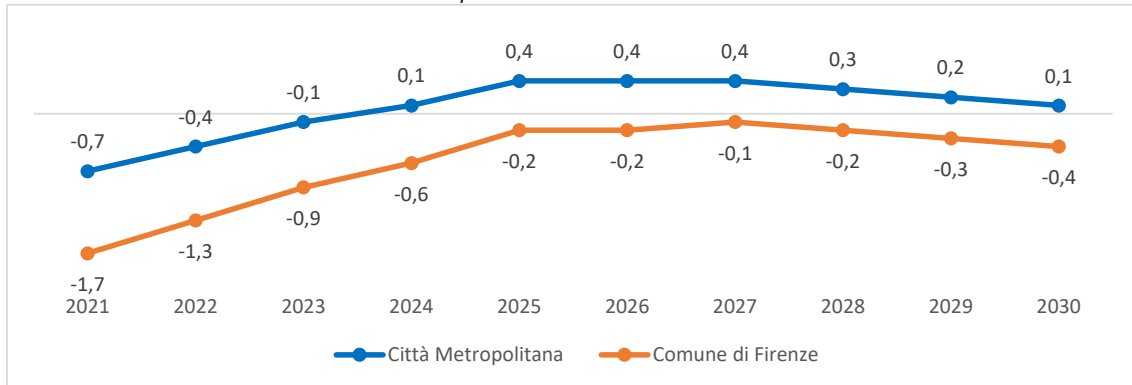


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Il tasso totale di crescita della città di Firenze rispecchia quello della città metropolitana, con un leggero miglioramento del comune che infatti dista 1 dalla città metropolitana nel 2021 e -0,5 nel 2030. Il tasso comunale, tuttavia, non è mai positivo, constatando di fatto una costante decrescita della città, che rallenta nella seconda metà del decennio senza mai arrestarsi del tutto.

<sup>1</sup> Il dato ISTAT differisce da quello anagrafico perché si basa su una correzione in base ai segnali di presenza rilevati attraverso integrazioni di numerosi archivi amministrativi

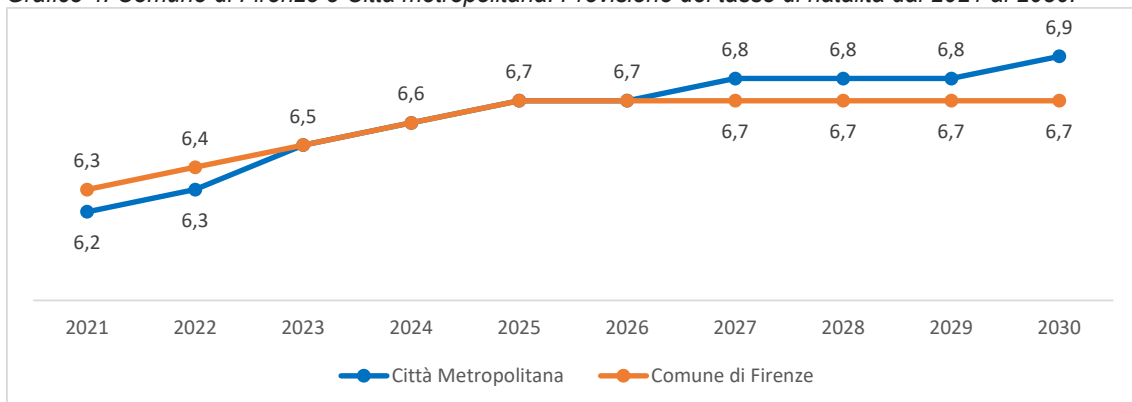
Grafico 3: Comune di Firenze e Città metropolitana. Previsione del tasso totale di crescita dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il tasso di natalità è molto basso nel 2021 come conseguenza delle gravidanze posticipate nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19, il comune di Firenze ha un tasso di 6,3‰ (nati ogni 1000 abitanti) e la città metropolitana di 6,2‰. Negli anni successivi è prevista una crescita che supera anche i valori iniziali del 2020 (gravidanze iniziate nel 2019, prima della pandemia) con un tasso che nel 2030 arriva a 6,7‰ per il comune di Firenze e 6,9‰ per la città metropolitana.

Grafico 4: Comune di Firenze e Città metropolitana. Previsione del tasso di natalità dal 2021 al 2030.

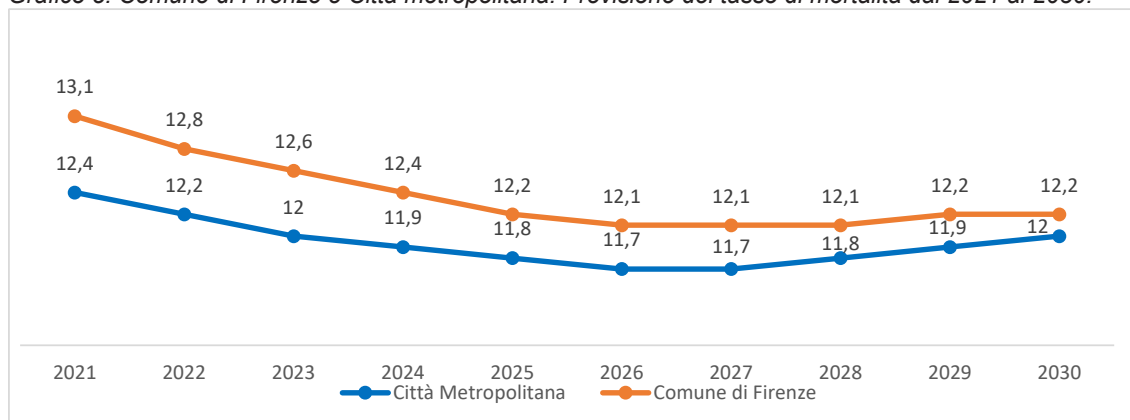


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il dato rilevante è la velocità di crescita della città metropolitana, fino al 2022 infatti il comune ha un tasso di natalità più alto ma la città metropolitana cresce più velocemente per cui tra il 2023 e il 2026 è previsto che città metropolitana e comune abbiamo lo stesso tasso di natalità pari a 6,7‰. Dal 2027 il tasso comunale rimane stabile mentre quello della città metropolitana continua a crescere superandolo fino ad arrivare al 2030 in cui si osserva un +0,2. Questo fenomeno corrisponde alla risalita che si osserva nelle previsioni della popolazione residente nella città metropolitana.

Il trend della mortalità<sup>2</sup> è in discesa per quasi tutto il periodo con una previsione di risalita negli ultimi anni. Nel 2021 la mortalità nella città metropolitana è 12,4‰ mentre nel comune di Firenze è 13,1‰. Per tutto il decennio il tasso del comune di Firenze è più alto di quello della città metropolitana ma la distanza che nel 2021 è di 0,7 nel 2030 è previsto solo di 0,2.

Grafico 5: Comune di Firenze e Città metropolitana. Previsione del tasso di mortalità dal 2021 al 2030.



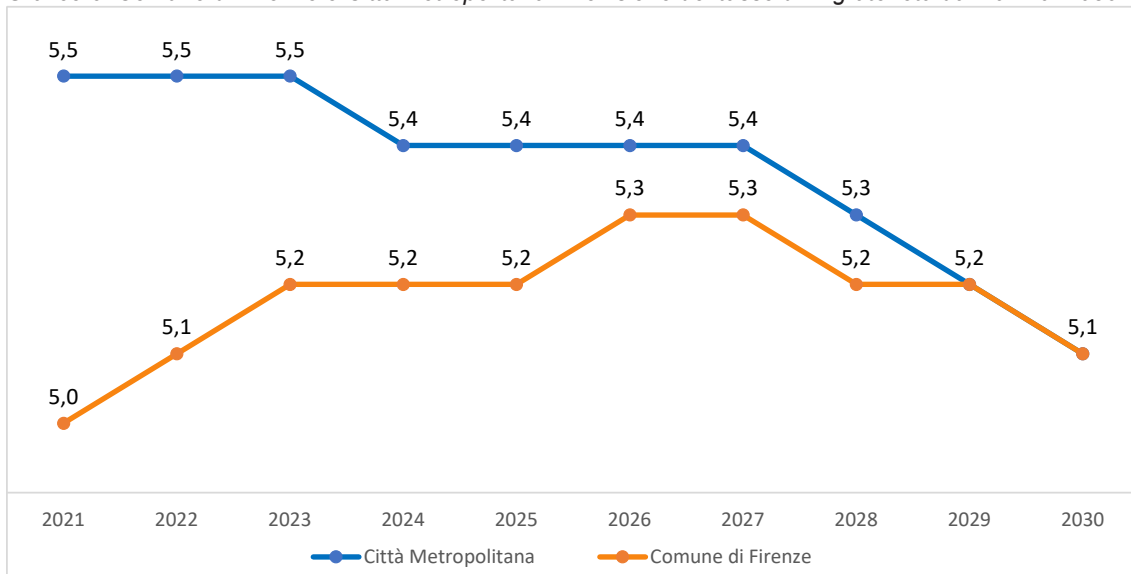
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Ultimo fenomeno che influisce sulla decrescita della popolazione del comune di Firenze a discapito di quella della città metropolitana è la migratorietà. Nel 2020, a causa delle restrizioni in contrasto all'epidemia da Covid-19, la migratorietà è molto bassa, con un tasso del 4,6‰ per la città metropolitana e del 3,7‰ per il comune. Ricomincia a crescere dal 2021, con tassi rispettivamente di 5,5‰ (tasso massimo nel periodo) e 5,0‰. La città metropolitana rimane al massimo tasso fino al 2023 mentre nel comune il massimo si raggiunge nel 2026 con 5,3‰. Raggiunti questi valori inizia una lenta decrescita fino ai valori minimi del 2030 previsti per entrambe le aree al 5,1‰. Durante tutto il decennio il tasso è più alto nella città metropolitana rispetto al comune, questo indica che molte persone decidono di vivere al di fuori del territorio comunale.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> si ricorda che questo dato è influenzato dalla struttura per età della popolazione ed è, normalmente, più alto dove la popolazione è più anziana.

<sup>3</sup> come si può intuire la migratorietà è il fenomeno demografico più complesso da prevedere: le attuali stime tengono conto del progressivo indebolimento dei flussi migratori dall'est europeo ma non è in questo momento possibile immaginare gli effetti che si avrebbero se la guerra in Ucraina dovesse continuare per un lungo periodo.

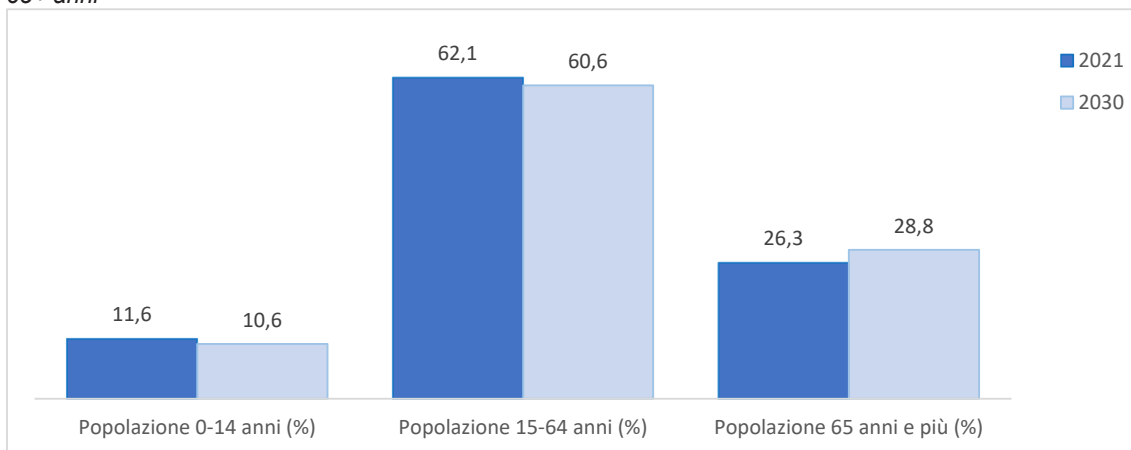
Grafico 6: Comune di Firenze e Città metropolitana. Previsione del tasso di migratorietà dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

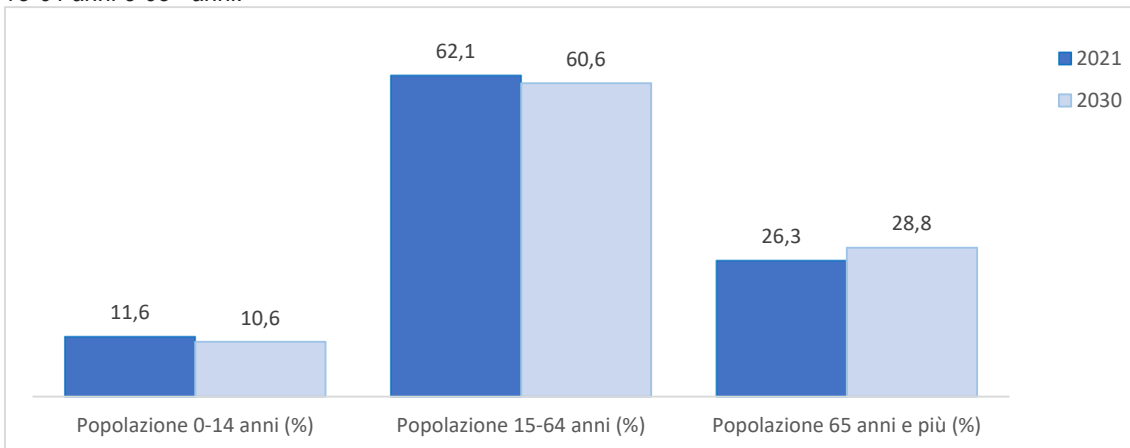
Osservando l'età della popolazione nel comune di Firenze vi è una percentuale di popolazione 0-14 anni leggermente più bassa rispetto alla percentuale nella città Metropolitana, 11,7% contro 12,4%, e una percentuale di popolazione 65+ anni più alta, 26,3% contro 25,6%. Questa situazione rimane invariata nelle previsioni al 2030. La tendenza generale è una popolazione sempre più anziana, con un aumento dell'ultimo gruppo a discapito di tutte le altre fasce d'età. La fascia 15-64 non ha sostanziali differenze tra città metropolitana e comune.

Grafico 7: Comune di Firenze. Composizione popolazione residente per fascia d'età. 00-14 anni, 15-64 anni, 65+ anni



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

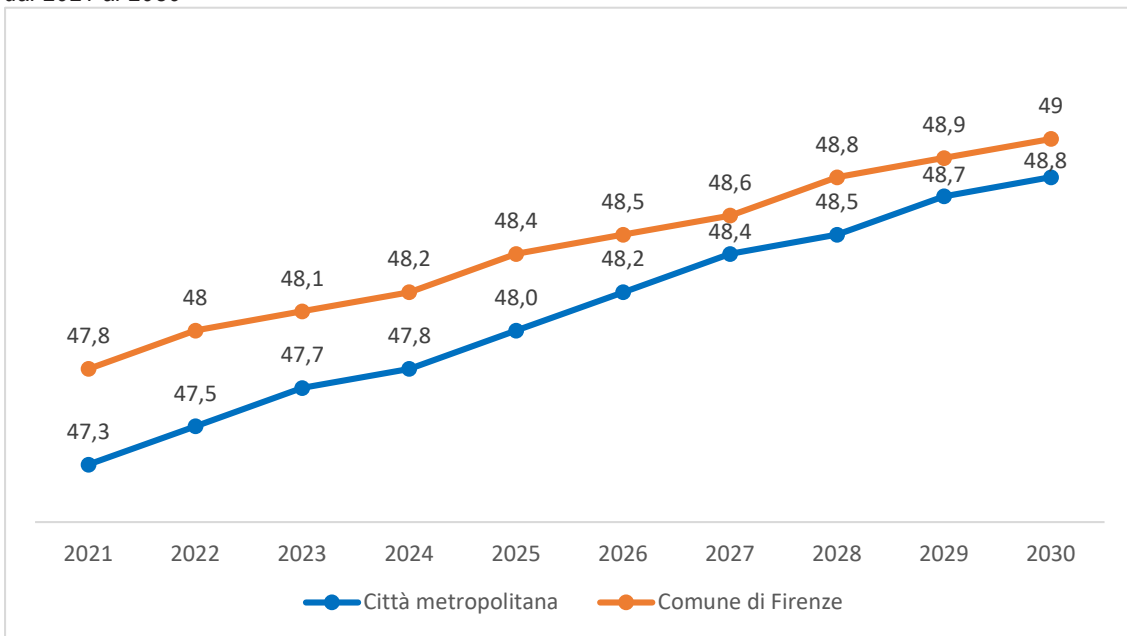
Grafico 8: Città metropolitana di Firenze. Composizione popolazione residente per fascia d'età: 00-14 anni, 15-64 anni e 65+ anni.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

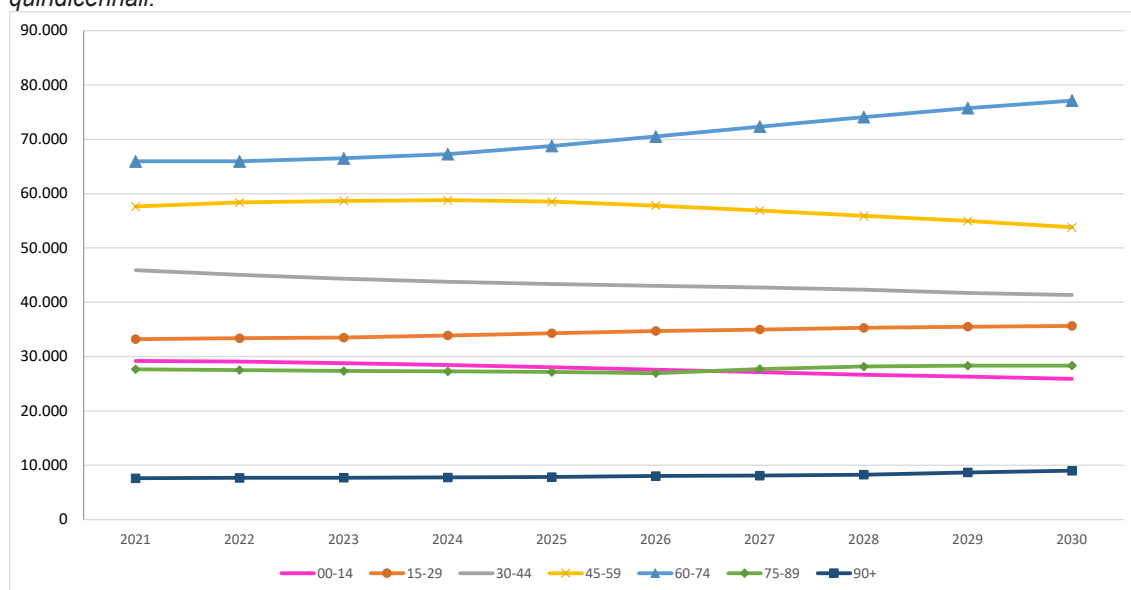
L'età media della popolazione è in crescita come si evinceva anche dalle previsioni di composizione della popolazione. La situazione al 2021 è un'età media di 47,8 anni nel comune di Firenze e 47,3 anni nella città metropolitana, nel corso del decennio il divario diminuisce ma la popolazione del Comune di Firenze rimane più anziana rispetto a quella della città metropolitana, rispettivamente 49 e 48,8 anni.

Grafico 9: Comune di Firenze e Città metropolitana. Previsione dell'età media della popolazione residente dal 2021 al 2030



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Grafico 10: Comune di Firenze. Previsione popolazione residente dal 2021 al 2030 per classi di età quindicennali.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Osservando le previsioni del comune di Firenze per fasce d'età quindicennali si possono riscontrare tutti gli elementi analizzati prima. La fascia 00-14 è in discesa, frutto della stazionarietà del tasso di natalità previsto per la seconda metà del decennio.

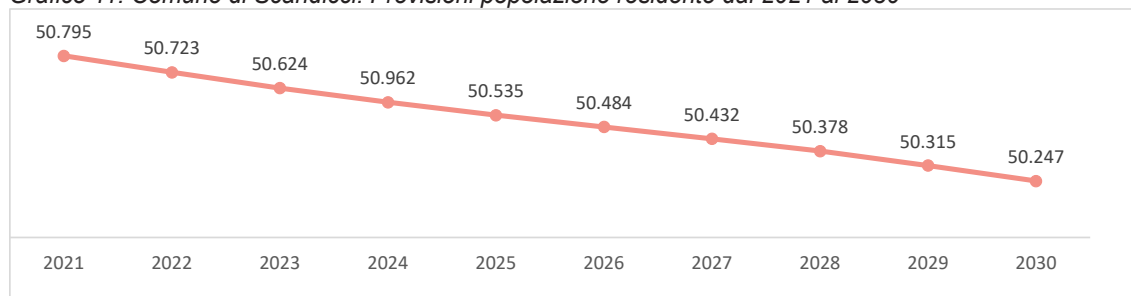
La fascia 15-29 è in leggera crescita, frutto dei bambini nati dal 2000 al 2010, periodo in cui si osservava una crescita del tasso di natalità. Per lo stesso motivo la fascia 30-44 è in diminuzione, il periodo tra gli anni '90 e gli anni 2000 è stato il peggiore per il tasso di natalità in Italia. La fascia 45-59 che nel 2020 costituisce la maggior parte della popolazione nel 2030 cala drasticamente arrivando sotto la fascia 60-74: sono i nati del baby boom, periodo di massima natalità in Italia e nel mondo. La generazione degli anni '60 e '70 che nel 2020 cade nella fascia 45-59 nel 2030 è entrata nella fascia 60-74 ribaltando la composizione della popolazione. Anche le fasce 75-89 e 90+ aumentano gradualmente, frutto della diminuzione del tasso di mortalità e ancora una volta, almeno per la fascia 75-89, della natalità pregressa, sono infatti i nati dopo la Seconda guerra mondiale, periodo con un leggero aumento di nascite.

### Previsioni comunali Scandicci 2021-2030

I residenti a Scandicci al 31 dicembre 2021 sono 50.795<sup>4</sup>. I residenti nella città metropolitana di Firenze al 31 dicembre 2021 sono 987.825. La popolazione residente nel comune di Scandicci costituisce il 5,14% della popolazione residente nella città metropolitana.

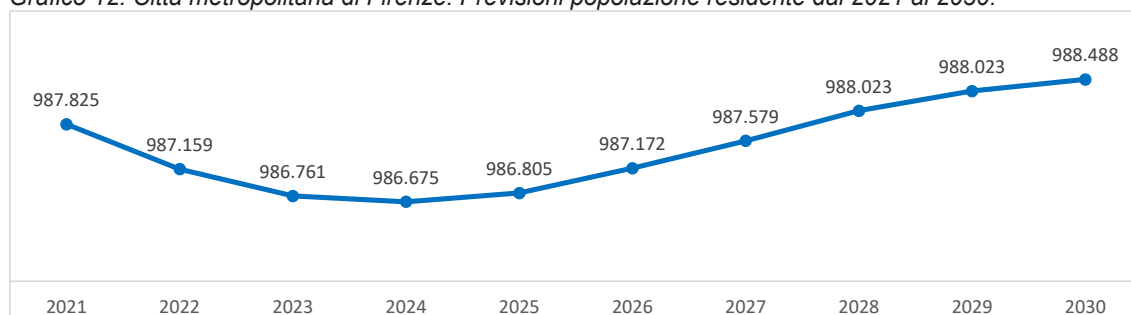
Le previsioni al 2030 ci indicano che i residenti previsti nel comune di Scandicci al 31 dicembre sono 50.247 e quelli della città metropolitana sono 988.488. Il comune costituirà quindi il 5,09% dei residenti nella città metropolitana con una differenza di -0,05% rispetto al 2021.

Grafico 11: Comune di Scandicci. Previsioni popolazione residente dal 2021 al 2030



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Grafico 12: Città metropolitana di Firenze. Previsioni popolazione residente dal 2021 al 2030.

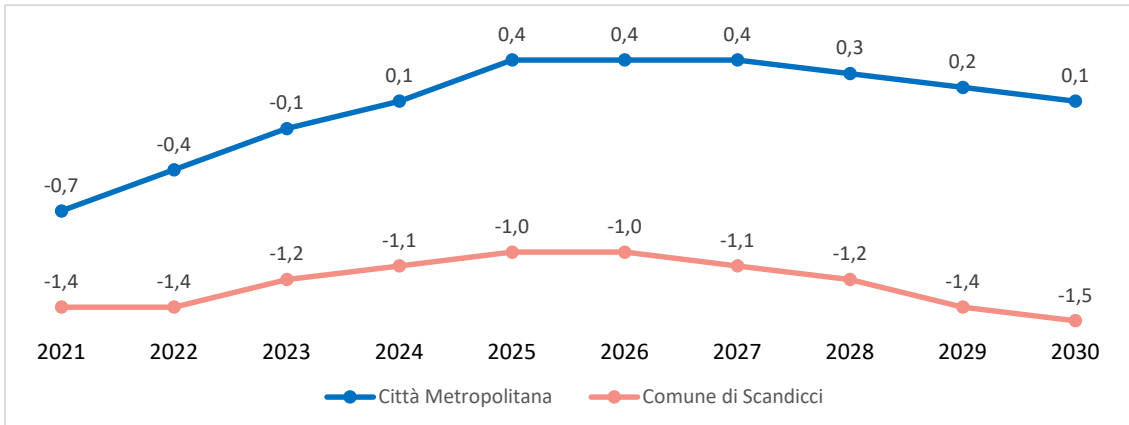


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il trend del tasso di crescita del comune di Scandicci rispecchia quello della città metropolitana; tuttavia, si hanno tassi più bassi che non sono mai positivi. Il divario tra le due aree inoltre raddoppia a fine decennio passando da una differenza di 0,7 a una di 1,6. Le previsioni stimano che Scandicci al 2030 abbia un tasso di crescita inferiore a quello del 2021 anno in cui si stavano ancora affrontando le conseguenze della pandemia da Covid-19.

4 Il dato ISTAT differisce da quello anagrafico perché si basa su una correzione in base ai segnali di presenza rilevati attraverso integrazioni di numerosi archivi amministrativi

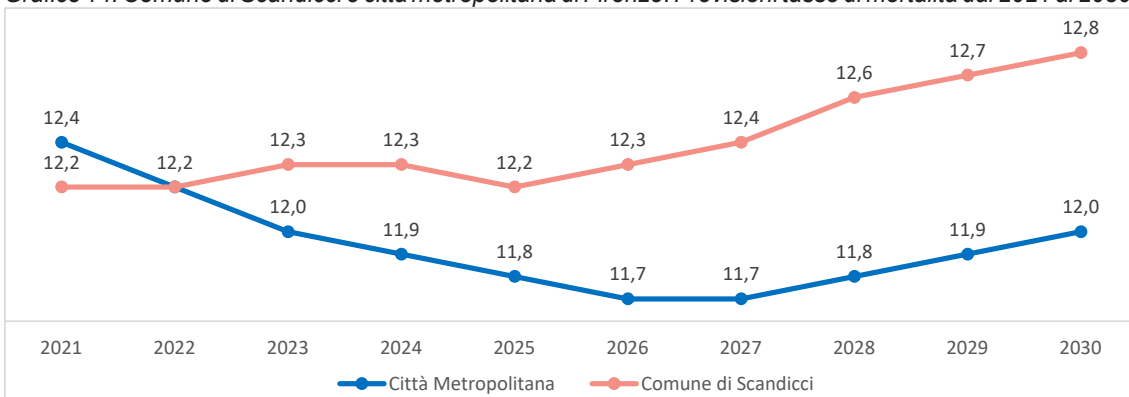
Grafico 13: Comune di Scandicci e città metropolitana di Firenze. Previsioni del tasso totale di crescita dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il trend della mortalità<sup>5</sup> del comune di Scandicci è in salita per quasi tutto il periodo di previsione. Nel 2021 la mortalità nella città metropolitana è 12,4‰ (morti ogni 1000 abitanti) mentre nel comune di Scandicci è 12,2‰. Dal 2022 al 2030 il tasso del comune di Scandicci comincia a salire, passando da un tasso uguale a quello della città metropolitana nel 2022 ad un +0,8 nel 2030.

Grafico 14: Comune di Scandicci e città metropolitana di Firenze. Previsioni tasso di mortalità dal 2021 al 2030.



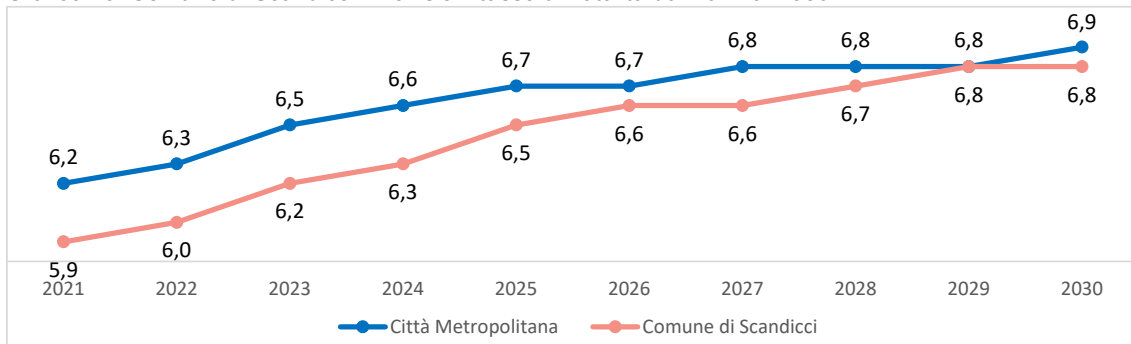
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il tasso di natalità è molto basso nel 2021 come conseguenza delle gravidanze posticipate nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19, il comune di Scandicci ha un tasso di 5,9‰ nel 2021 e la città metropolitana di 6,2‰. Dal 2022 inizia una graduale ripresa che porta il tasso nel 2030 a superare valori iniziali del 2020 (gravidanze iniziate nel 2019, prima della pandemia) con un tasso di 6,8‰ per il comune di Scandicci e 6,9‰ per la città metropolitana. Il tasso di natalità del comune di Scandicci non supera mai quello della città metropolitana; tuttavia, il divario che nel 2021 era di 0,3, nel 2029 è annullato e nel 2030 è di solo 0,1.

5 si ricorda che questo dato è influenzato dalla struttura per età della popolazione ed è, normalmente, più alto dove la popolazione è più anziana



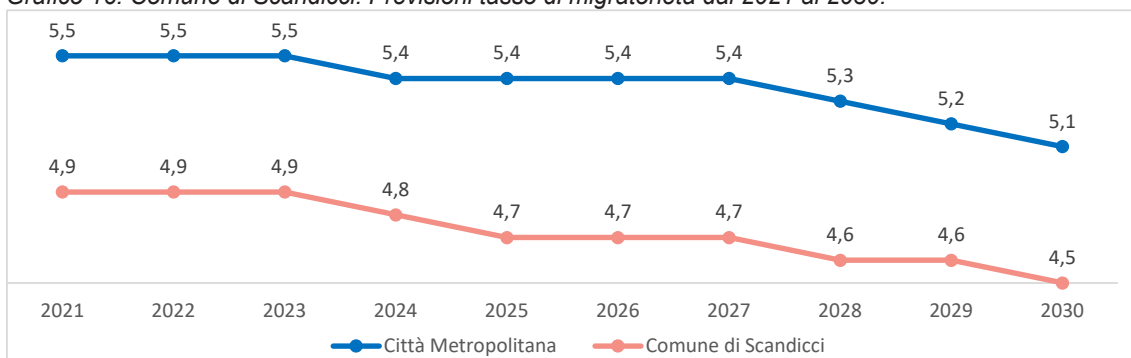
Grafico 15: Comune di Scandicci. Previsioni tasso di natalità dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il tasso di migratorietà<sup>6</sup> della città di Scandicci segue perfettamente l'andamento della città metropolitana. Nel 2021 il tasso di migratorietà è di 4,9‰ per il comune di Scandicci e di 5,5‰ per la città metropolitana. Entrambe le aree hanno un tasso stabile fino al 2023 dopodiché inizia a scendere fino ai valori minimi del 2030 di 4,5‰ per il comune di Scandicci e di 5,1‰ per l'area metropolitana. Rimane invariata la distanza tra i due tassi che è quasi per tutto il decennio di 0,6.

Grafico 16: Comune di Scandicci. Previsioni tasso di migratorietà dal 2021 al 2030.

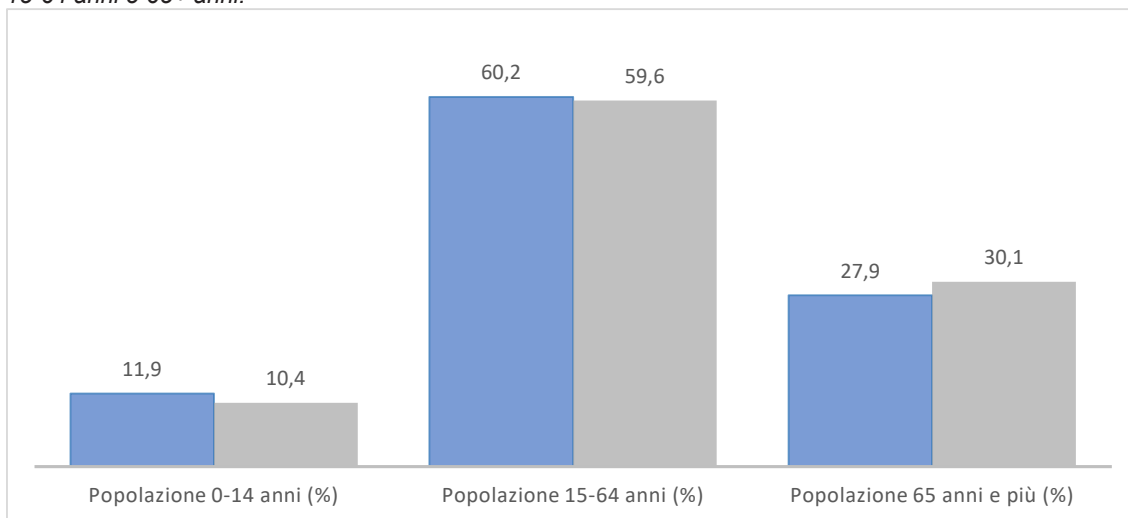


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

La composizione dei residenti a Scandicci appare già nel 2021 diversa da quella della città metropolitana. C'è un maggior peso della fascia 65+, 27,9% contro il 25,7% della città metropolitana, a discapito di tutte le altre fasce d'età. La situazione è ancora più grave per il comune nel 2030, quando la fascia 65+ arriva al 30,1%, ma meno distante dalla situazione metropolitana che nel 2030 prevede il 28,6% di popolazione 65+.

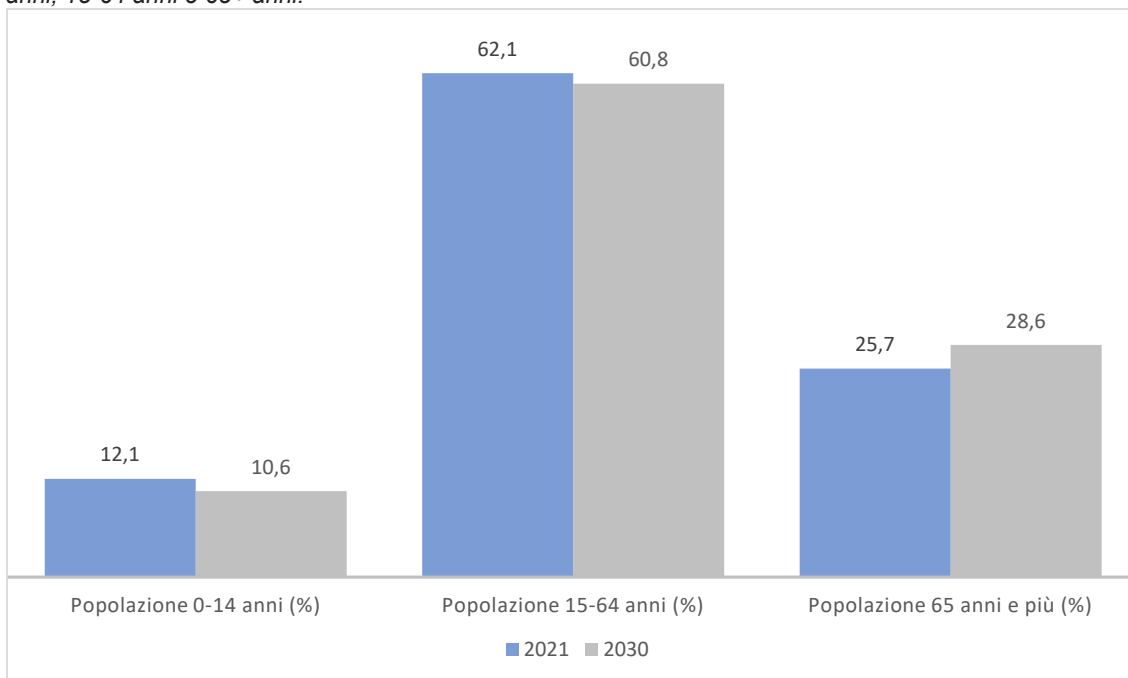
6 come si può intuire la migratorietà è il fenomeno demografico più complesso da prevedere: le attuali stime tengono conto del progressivo indebolimento dei flussi migratori dall'est europeo ma non è in questo momento possibile immaginare gli effetti che si avrebbero se la guerra in Ucraina dovesse continuare per un lungo periodo.

Grafico 17: Comune di Scandicci. Composizione della popolazione residente per fascia d'età. 00-14 anni, 15-64 anni e 65+ anni.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

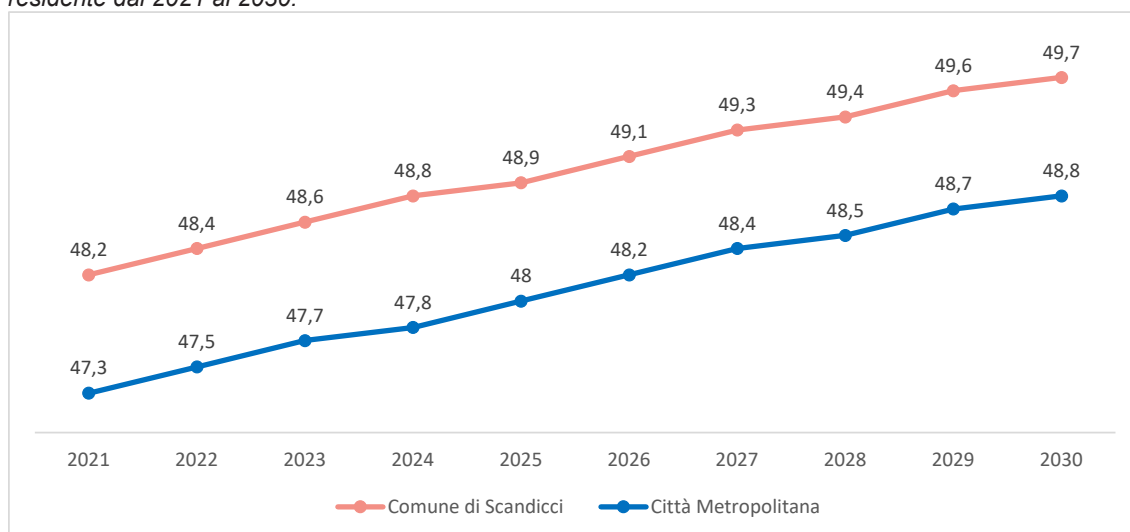
Grafico 18: Città metropolitana di Firenze. Composizione della popolazione residente per fascia d'età. 00-14 anni, 15-64 anni e 65+ anni.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

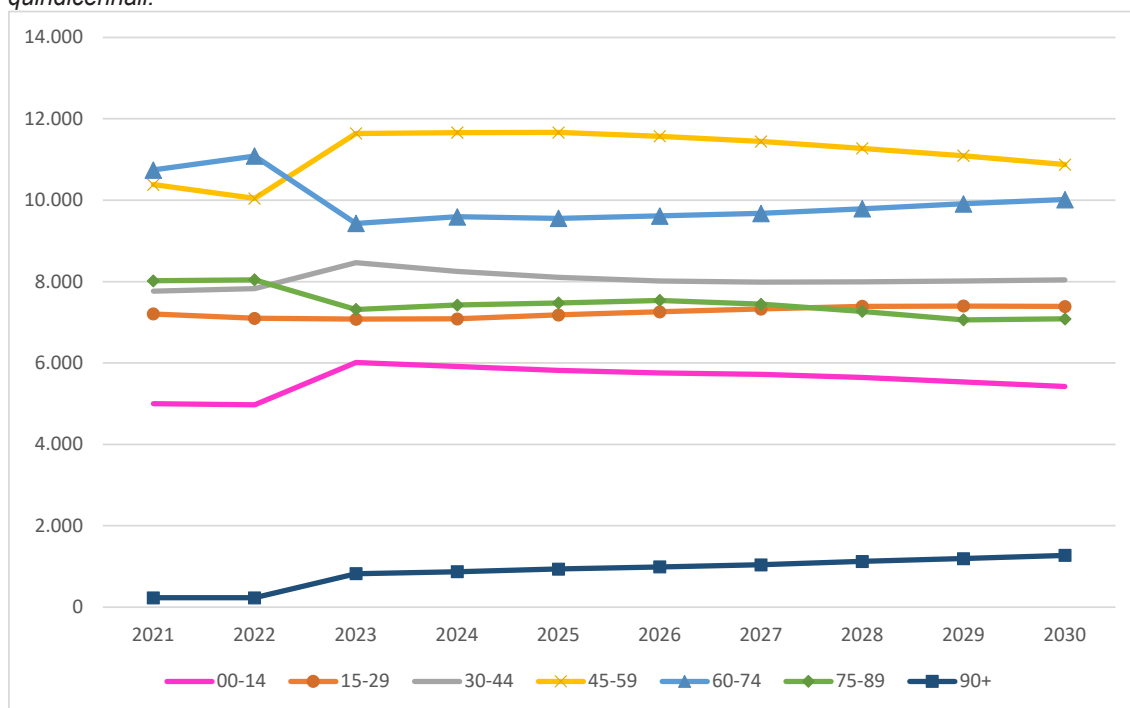
L'età media della popolazione è alta ed in crescita. Nel 2021 ci troviamo davanti ad un panorama di 48.1 anni nel comune di Scandicci e 47,3 anni nella città metropolitana, la tendenza delle due aree è la stessa, l'età media aumenta di 1,5 anni, arrivando a 49,7 nel comune di Scandicci e 48,2 nella città metropolitana.

Grafico 19: Comune di Scandicci e città metropolitana di Firenze. Previsioni età media della popolazione residente dal 2021 al 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Grafico 20: Comune di Scandicci. Previsione popolazione residente dal 2021 al 2030 per classi di età quindicennali.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il 2023 nelle previsioni dei residenti a Scandicci è un anno interessante.

La fascia 00-14 scende molto nel 2023 ma inizia poi una leggera risalita.

La fascia 15-29 è in leggera crescita durante tutta la predizione, frutto dei bambini nati dal 2000 al 2010, periodo in cui si osservava una crescita generalizzata del tasso di natalità.

La fascia 30-44 va incontro ad un aumento fino al 2023, dopodiché c'è una leggera diminuzione che tende a stabilizzarsi dal 2025.

La fascia 45-59 che nel 2021 è la seconda più numerosa nel 2023 sale, superando la fascia successiva e mantenendo il primato fino al 2030 anche se con una leggera discesa.

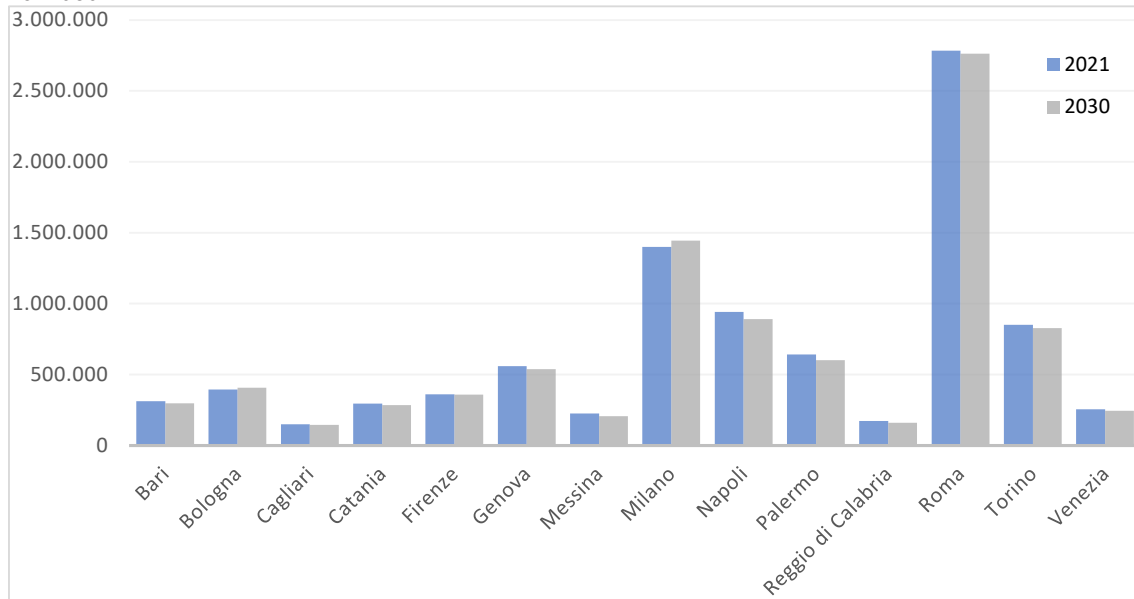
La fascia 60-74 è molto consistente ma almeno fino al 2030 non è la più numerosa nel comune di Scandicci, ha comunque una tendenza positiva.

La fascia 75-89 ha invece una tendenza negativa che la porta nel 2030 ad essere meno numerosa sia della fascia 30-44 che di quella 15-29.

La fascia 90+ aumenta gradualmente, senza però mai avvicinarsi significativamente agli altri strati della popolazione.

## Situazione Italiana

Grafico 21: Italia. Previsioni della popolazione residente nei capoluoghi delle città metropolitane nel 2021 e nel 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Le previsioni per la popolazione dei capoluoghi delle città metropolitane italiane indicano una generalizzata diminuzione dei residenti, le uniche città che non vanno incontro ad un decremento sono Bologna e Milano come riportato nella tabella 1.

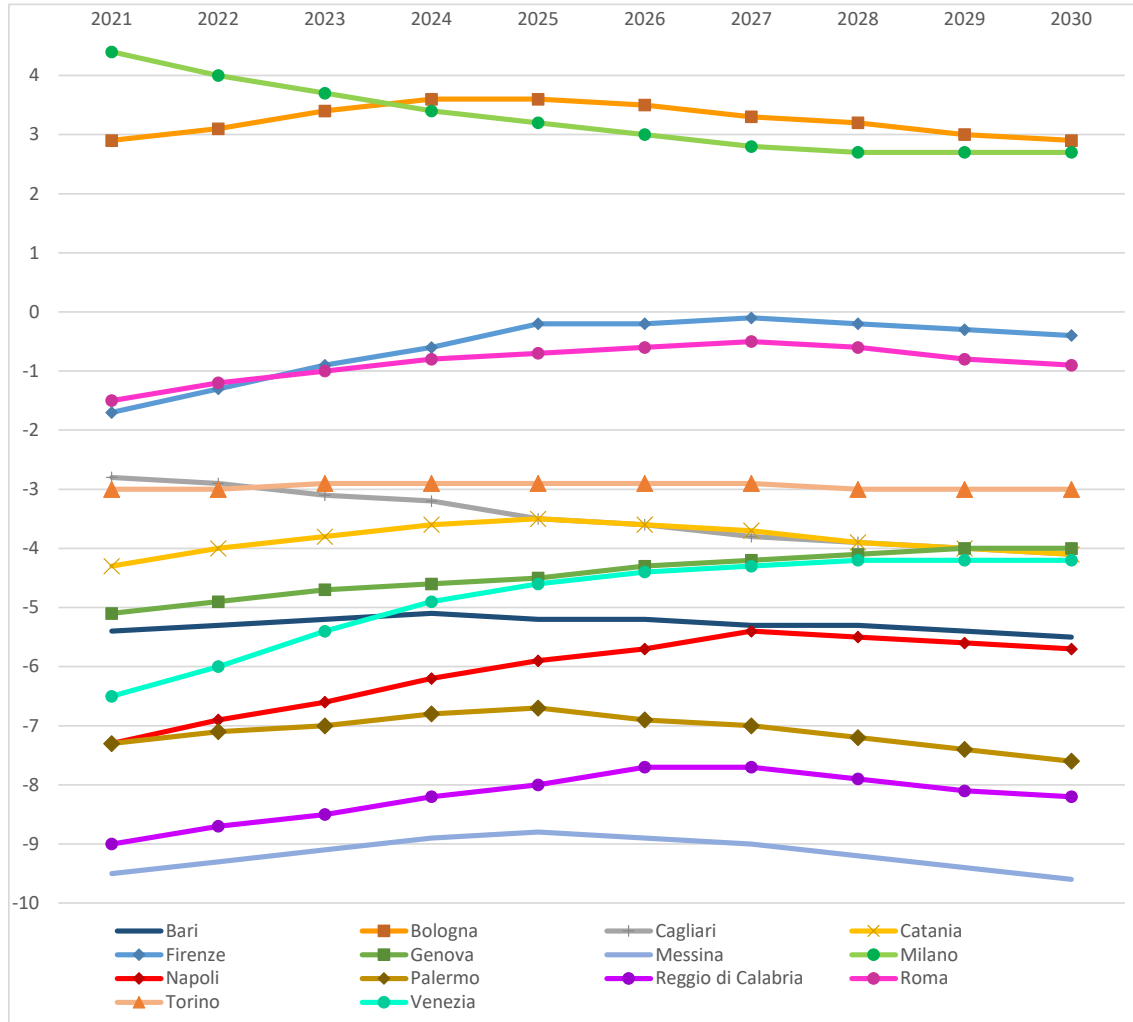
Tabella 1: Previsione popolazione residente nel 2021 e nel 2030 nei capoluoghi di città metropolitane italiane, saldo e saldo percentuale.

Città	2021	2030	SALDO	Δ%
Bari	312.833	298.351	-14.482	-4,6%
Bologna	395.064	406.958	11.894	2,9%
Cagliari	149.443	144.911	-4.532	-3,0%
Catania	294.410	284.408	-10.002	-3,4%
Firenze	360.841	358.919	-1.922	-0,5%
Genova	559.909	537.691	-22.218	-4,0%
Messina	225.073	207.312	-17.761	-7,9%
Milano	1.401.110	1.443.750	42.640	3,0%
Napoli	941.056	890.551	-50.505	-5,4%
Palermo	642.075	602.587	-39.488	-6,2%
Reggio di Calabria	173.272	160.952	-12.320	-7,1%
Roma	2.784.329	2.762.953	-21.376	-0,8%
Torino	850.813	828.649	-22.164	-2,6%
Venezia	255.250	244.122	-11.128	-4,4%
ITALIA	59.114.301	58.393.543	-14.482	-4,6%

La città con maggiore diminuzione è Messina con un -7,9% di residenti, la minore è Bologna con un +2,9% di residenti.

Si noti che anche Roma, città con più residenti d'Italia, al 2020 con quasi 3 milioni di abitanti prevede una crisi con una perdita di quasi 50.000 residenti.

Grafico 22: Italia. Previsioni tasso totale di crescita per i capoluoghi delle città metropolitane italiane tra il 2021 e il 2030.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indica

L'andamento della crescita è simile per tutte le città italiane, nel 2020 i valori sono molto bassi a causa della crisi da Covid-19 che ha investito tutti gli aspetti della società. Dal 2021 si osserva una crescita che si protrae, più o meno velocemente, fino alla seconda metà del decennio per poi riprendere la discesa ma nel complesso il saldo è positivo. Bisogna osservare che quasi tutte le città, sebbene abbiano una crescita, in casi come Firenze anche molto grande con +2,9, non sono mai positive. La tendenza di quasi tutte le città è positiva ma le città sono comunque in "crescita negativa". Si può quindi parlare di una minor decrescita più che di una vera e propria crescita. Diversa è la situazione se ci limitiamo ad osservare il periodo 2021-2030. Le città nel 2021 hanno tutte recuperato la grande crisi del 2020 e continuano a crescere per qualche anno, nel 2030 tuttavia hanno tutte affrontato una nuova decrescita, nel

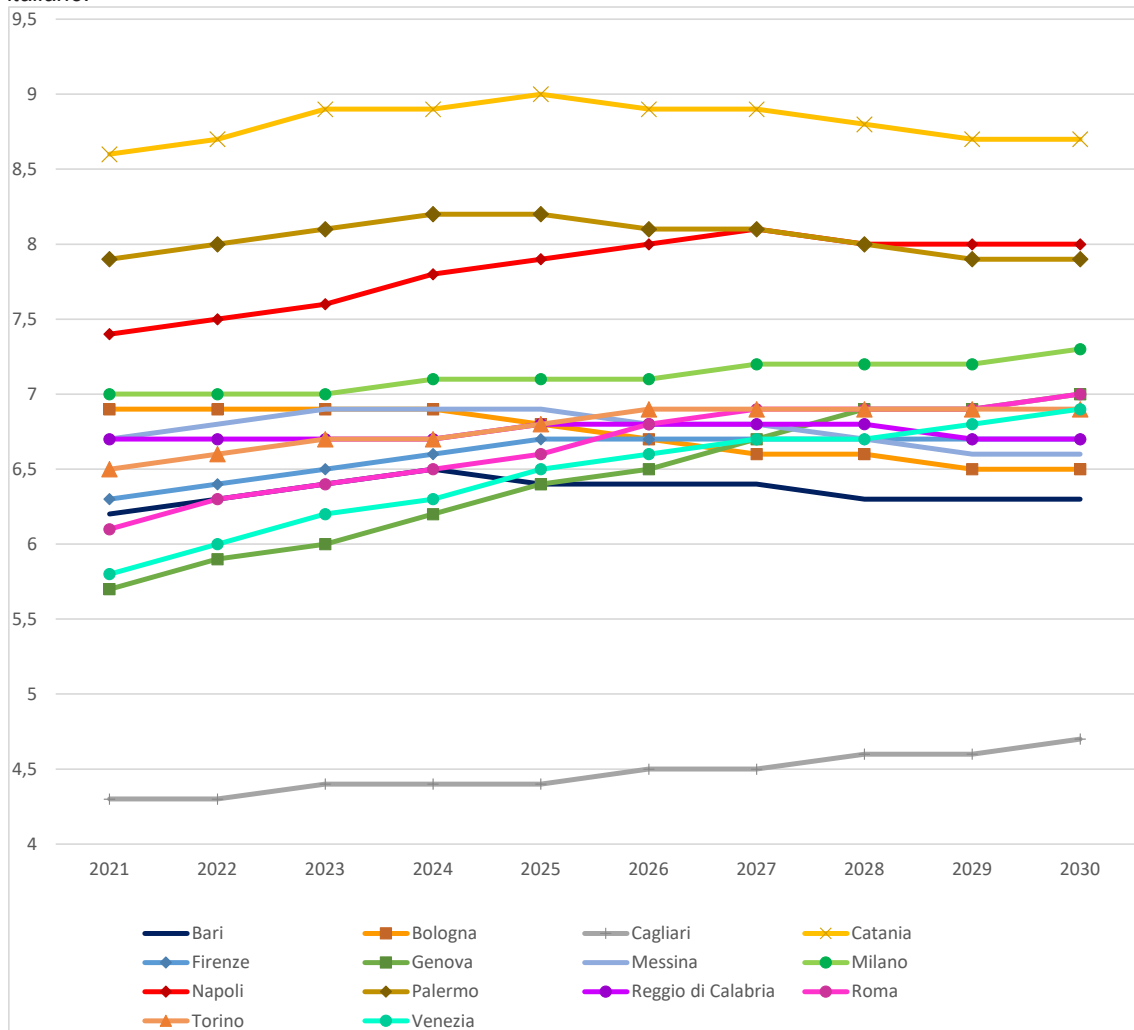
caso di Bari, Cagliari, Messina, Milano e Palermo scendendo addirittura sotto i livelli del 2021. Si osservano solo due città che si discostano da questo panorama e pur mantenendo lo stesso andamento delle altre hanno un tasso di crescita che non è mai negativo, sono Bologna e Milano. Sono due città molto diverse tra loro, Milano ha una popolazione di 1.401.110 residenti nel 2021 e sono previsti 1.443.750 residenti nel 2030, con un incremento netto di 42.640 persone, mentre Bologna ha appena 395.064 residenti nel 2021 e 406.958 previsti nel 2030 con un incremento di 11.894 unità. Nella tabella sono riportate le crescite nette dal 2021 al 2030 dei tassi di natalità, mortalità e migratorietà.

Tabella 2: Italia. Previsioni del saldo del tasso di natalità, tasso di mortalità, tasso di migratorietà e tasso totale di crescita tra il 2021 e il 2030 per i capoluoghi delle città metropolitane italiane.

Città	Δ NATALITA'	Δ MORTALITA'	Δ MIGRATORIETA'	Δ CRESCITA
BARI	-1,4	-0,4	-0,5	-0,1
BOLOGNA	-0,4	-1,1	-0,7	0,0
CAGLIARI	0,4	1,3	-0,4	-1,3
CATANIA	0,1	-0,7	-0,6	0,2
FIRENZE	0,4	-0,9	0,1	1,3
GENOVA	1,3	-0,1	-0,3	1,1
MESSINA	-0,1	0,1	0,1	-0,1
MILANO	0,3	0,7	-1,4	-1,7
NAPOLI	0,6	-0,2	0,8	1,6
PALERMO	0,0	0,4	0,0	-0,3
REGGIO CALABRIA	0,0	0,4	1,1	0,8
ROMA	0,9	0,1	-0,1	0,6
TORINO	0,4	0,3	0,0	0,0
VENEZIA	1,1	-0,6	0,6	2,3
ITALIA	0,6	0,1	-0,1	-0,3

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Grafico 23: Italia. Previsioni tasso di natalità dal 2021 al 2030 per i capoluoghi delle città metropolitane italiane.



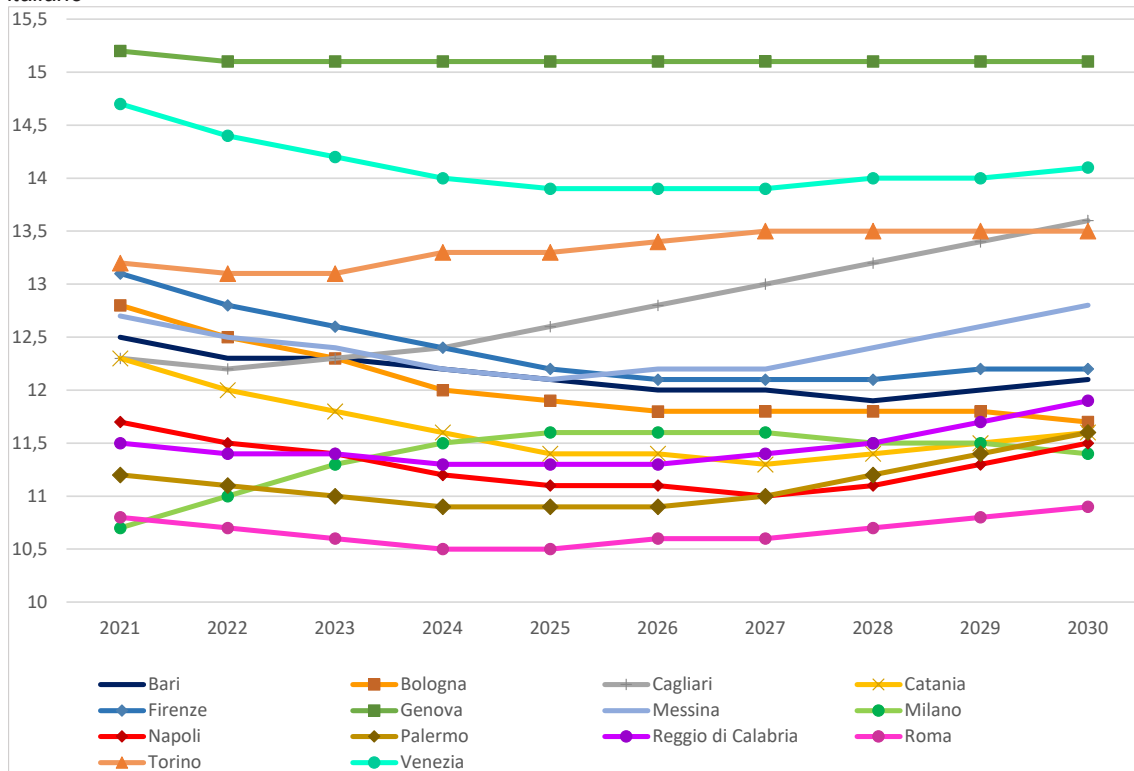
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il tasso di natalità medio è 6,6‰ nel 2021 e 9,3‰ nel 2030.

Il tasso di natalità di Milano, Bologna e Firenze è rispettivamente di 7,0‰, 6,9‰ e 6,3‰ con una variazione al 2030 di 0,3, -0,4 e 0,4 che li porta a 7,3‰, 6,5‰ e 6,7‰, tutti sotto la media delle città italiane. Occorre tenere presente però che ci sono città con tassi molto diversi, la città con più alto tasso è infatti Catania, con un tasso pari a 8,6‰ nel 2021 e 8,7‰ nel 2030. La città con tasso più basso è invece Cagliari con un tasso pari a 4,3‰ nel 2021 e 4,7‰ nel 2030.



Grafico 24: Italia. Previsioni tasso di mortalità dal 2021 al 2030 per i capoluoghi delle città metropolitane italiane

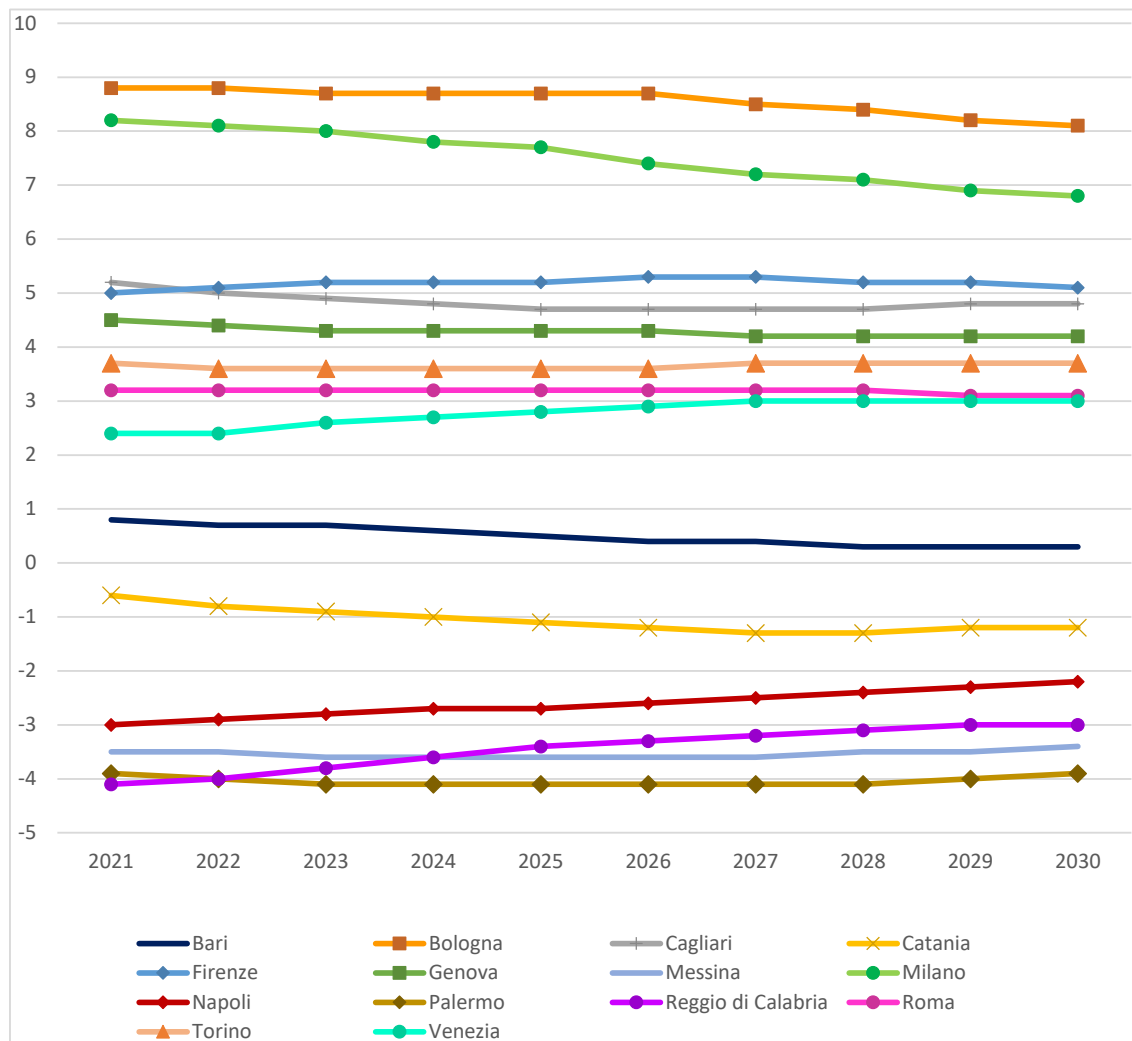


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.

Il tasso di mortalità nel 2021 è in risalita dai bassi livelli del 2020 dovuti alle tante morti causate dal Covid-19, per quasi tutte le città si stabilizza negli anni successivi. Si distingue tra tutte le città Genova, con un tasso del 17,1% e che rimane al 15,1% per tutti gli anni successivi con un tasso molto più alto delle altre città. Bologna e Firenze rimangono nella media con un tasso rispettivamente di 12,8% e 13,1% nel 2021 e di 11,7% e 12,2% nel 2030. Milano ha un tasso di 10,7% nel 2021, tasso più basso in Italia, e 11,4% nel 2030.

Il tasso di migratorietà è in crescita per tutte le città, tuttavia per Reggio di Calabria, Palermo, Napoli, Messina e Catania, sebbene il saldo sia positivo il tasso non lo è mai. In questo quadro si distinguono Milano e Bologna, con un tasso di 8,2% e 8,8% nel 2021 e una previsione di 6,8% e 8,1% nel 2030. Possiamo ipotizzare che sia questa la spinta che porta Milano e Bologna ad essere le uniche città con un tasso di crescita e positivo per tutto il decennio. Firenze non si classifica male per quanto riguarda la migratorietà con un quarto posto nel 2021, dietro Cagliari con un tasso di 5,0% e di 5,1% nel 2030.

Grafico 25: Italia. Previsioni tasso di migratorietà dal 2021 al 2030 per i capoluoghi delle città metropolitane italiane.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <http://demo.istat.it/> al 31 dicembre di ciascun anno indicato.



1. *Introduction*

2. *Methodology*

3. *Results*

4. *Discussion*

5. *Conclusion*

6. *References*

7. *Appendix*

8. *Notes*

9. *Author Biographies*

10. *Index*